

ORIGINALE

Deliberazione N. **59**

Data 23-12-2024



CITTÀ DI CAMPOSAMPIERO

PROVINCIA DI PADOVA

- Piazza Castello, n° 35 – 35012 Camposampiero (PD) -
Codice fiscale 80008970289 - Partita I.V.A. 00686700287

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di Prima convocazione – seduta

Oggetto: **DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER IL TRIENNIO 2025-2027**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **19:30** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di legge.

Alla trattazione del presente oggetto risultano

MACCARRONE KATIA	Presente	SCANTAMBURLO ROBERTA	Presente
GONZO CARLO	Presente	Baggio Lorenza Maria	Presente
MASETTO LUCA	Presente	MARZARO ATTILIO	Presente
Simeonato Moira	Presente	Visentin Eleonora	Presente
PERUSIN ENRICO	Presente	ZECCHIN ELIA	Presente
PALLARO LEONARDO	Presente	GIACOMAZZI ANGELO	Presente
TORRESIN GIOVANNI	Presente	DITTADI SONIA	Presente
PESCE GIULIA	Presente	PONTAROLLO IVAN	Presente
SOLIGO GIANANTONIO	Presente		

(P)resenti n. 17. (A)ssenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune PERARO PAOLA

MASETTO LUCA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

PERUSIN ENRICO

ZECCHIN ELIA

SOLIGO GIANANTONIO

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

MASETTO LUCA

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 c. 2 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale

PERARO PAOLA

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 c. 2 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

N. Reg. Pubblicaz. del

PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi

ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)

La presente deliberazione diviene esecutiva decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Si dà atto che la discussione è intervenuta in modo unitario dei punti all'Ordine del Giorno relativi alla sessione di bilancio, e precisamente dal punto n.5 al punto n. 10, e la relativa discussione è riportata, in modo completo, nel resoconto integrale della seduta consiliare del 23/12/2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

Visto l'art. 1, c. 744, L. n. 160/2019 che dispone: "E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni";

Richiamate le seguenti deliberazioni di consiglio comunale

- n. 17 del 29.07.2020 avente ad oggetto "Approvazione regolamento imposta municipale propria (I.M.U.) di cui alla legge n. 160/2019";
- n. 18 del 29.07.2020 avente ad oggetto "Imposta municipale propria (I.M.U.) anno 2020. Determinazione aliquote";
- n. 42 del 22.12.2023 avente per oggetto: "Determinazione dell'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU) Per il triennio 2024-2026", con cui sono state confermate per l'anno 2024 le seguenti aliquote IMU:

Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree Fabbricabili	7,60 per mille
Fabbricati rurali uso strumentale	1,00 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9	6,00 per mille
Detrazione per abitazione principale (cat.A1, A/8 e A/9)	euro 200,00
Fabbricati (non abitazione principale) classificati nel gruppo catastale A (escluse A/1, A/8, A/9 e A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente, altri fabbricati classificati nel gruppo catastale D* (esclusi D/10) e fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5)	8,60 per mille
(*) Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D vi è la riserva allo Stato della quota pari all'aliquota 7,6 per mille	

Vista la deliberazione di consiglio comunale nr. 47 del 07.10.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il D.U.P. 2025-2027;

Richiamate le disposizioni contenute:

- nell' art. 1, comma. 751 della L. 160/2019 riguardo l'esenzione, a decorrere dall'anno 2022, dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati;
- nell'art. 1 comma 48 della L. 178/2020 che prevede, a partire dall'anno 2021, la riduzione dell'imposta dovuta per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia;

Vista la sentenza n. 209 del 13/10/2022 della Corte Costituzionale che, in tema di agevolazioni sull'imposta municipale propria, ne ha modificato la definizione eliminando, con efficacia retroattiva, il requisito della residenza anagrafica e della dimora abituale anche dei componenti il nucleo del possessore;

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che i Comuni, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono comunque redigere la deliberazione di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante;

Richiamato integralmente:

- il D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023 con cui sono state individuate le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU di cui all'art. 1, commi da 748 a 755, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e stabilisce le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del relativo prospetto di cui all'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, specificando che in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06 settembre 2024 di *"Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160"* con il quale è stato approvato il nuovo prospetto "allegato A" che sostituisce l'allegato A al D.M. 07.07.2023;

Dato atto che con comunicato del 30 novembre 2023, lo stesso Ministero dell'Economia ha informato i Comuni della proroga all'anno 2025 dell'obbligo di redigere il Prospetto delle aliquote IMU utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del MEF, come disposto dall'art. 6-ter del dl n. 132 del 2023;

Considerato che:

- le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, c. 767, L. n. 160/2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e a tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

- il prospetto delle aliquote relative al 2025 deve essere perciò trasmesso per la pubblicazione entro il 14 ottobre 2025;

Visto il prospetto allegato alla presente (**allegato A**) elaborato tramite il suddetto portale del federalismo fiscale e dato atto che le aliquote vigenti per il Comune di Camposampiero, risultano in linea con le fattispecie ivi indicate,

Richiamato il Decreto del MEF 20.07.2021 di "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane;

Rilevato che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 2.120.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2025-2027, al netto della quota di alimentazione del FSC, stimata per l'anno 2025 in euro 528.279,28;

Visti, quindi:

a) l'art. 174, D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'art. 172, c. 1, lett. c), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";

c) l'art. 53, c. 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visti ed acquisiti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che la presente deliberazione è stata illustrata alle competenti commissioni consiliari riunite;

Uditi gli interventi dei Consiglieri succedutesi a parlare (Pontarollo, Baggio, Gonzo, Pesce, Giacomazzi, Scantamburlo, Dittadi, Visentin, Soligo, Torresin, Marzaro, Perusin, Simeonato) e del Sindaco, come riportato nel verbale della seduta consiliare in data odierna (23/12/2024);

(...omissis...)

Udite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Torresin, Capogruppo del Gruppo di Minoranza e Visentin, Caopogruppo del Gruppo di Maggioranza, come riportato nel verbale della seduta consiliare in data odierna (23/12/2024);

(...omissis...)

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI favorevoli n. 12, contrari n. 5 (Torresin, Dittadi, Pontarollo, Pesce, Soligo) ed astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

DELIBERA

- 1) **di confermare**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui s'intendono integralmente riportate, anche per gli anni 2025-2027 le aliquote IMU deliberate per l'anno 2024, come di seguito riportate, in coerenza con il D.U.P. approvato dal Consiglio Comunale e come altresì riportate nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante, elaborato tramite il portale del federalismo fiscale (**allegato A**):

Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree Fabbricabili	7,60 per mille
Fabbricati rurali uso strumentale	1,00 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9	6,00 per mille
Detrazione per abitazione principale (cat.A1, A/8 e A/9)	euro 200,00
Fabbricati (non abitazione principale) classificati nel gruppo catastale A (escluse A/1, A/8, A/9 e A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente, altri fabbricati classificati nel gruppo catastale D* (esclusi D/10) e fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5)	8,60 per mille
(*) Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D vi è la riserva allo Stato della quota pari all'aliquota 7,6 per mille	

- 2) Di confermare, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del vigente regolamento comunale che disciplina l'imposta, l'esenzione per gli immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019) al Comune, esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali;
- 3) di confermare anche per l'anno 2025 le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale:
- n. 57 del 17/05/2019 di determinazione dei valori di riferimento per le aree edificabili;
 - n. 82 del 19/07/2019 d'indirizzi in materia di osservanza della fascia di rispetto cimiteriale;
- 4) di dare atto che la presente delibera è coerente con le linee di indirizzo contenute nel DUP approvato dal Consiglio Comunale con delibera nr. 47 del 07/10/2024 e costituisce atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 così come previsto dall'art. 172 del D.lgs 267/2000;
- 5) di provvedere entro il termine perentorio del 14 ottobre 2025 all'inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, come previsto dall'art. 1, c. 767, L. 27 dicembre 2019, n. 160, pena inefficacia della stessa;
- 6) di dichiarare, con separata votazione che riporta il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. 5 (Torresin, Dittadi, Pontarollo, Pesce, Soligo) ed astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi

dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di darvi seguito.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio

F.to Zampieri Antonietta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della stessa.

Il Responsabile del Servizio

F.to Zampieri Antonietta